

GRUPPO CONSILIARE



Venezia, 13-01-2021

Nr. ordine 127

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza

Alla Presidente della IX Commissione
Alla Segreteria della IX Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Strategia per lo sviluppo del territorio di Venezia

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

- nel 2016 l'Amministrazione Comunale ha creato un soggetto, Fondazione Agenzia per lo Sviluppo, a cui ha affidato lo "svolgimento delle attività di promozione e l'attrazione di investimenti sull'intero territorio comunale, valorizzando le potenzialità attrattive del Comune di Venezia in Italia e all'estero" [dalla Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 25 gennaio 2016];
- tale fondazione, stando a quanto riporta il suo sito www.venicedevelopmentagency.org, ha il compito di "diventare uno strumento economico e di interfaccia con gli investitori nazionali ed internazionali per valorizzare le risorse del territorio, favorire lo sviluppo dell'imprenditoria locale e attrarre nuovi investimenti e iniziative economiche";
- il sito citato è carente in molte parti importanti, quali "personale", "attività e procedimenti" o "servizi erogati", che riportano esclusivamente la dicitura "In corso di aggiornamento 9 novembre 2017", né è pubblicato alcun bilancio della Fondazione dall'anno della costituzione;
- dal 1940 è operativa a Venezia La Immobiliare Veneziana SRL, che, stando a quanto riporta il sito www.immobiliareveneziana.it/la-societa, "fino al 1995 ha svolto principalmente la funzione di società "contenitore" degli immobili acquisiti dal Comune di Venezia. Successivamente l'Ve si è dedicata a nuovi obiettivi, legati prevalentemente allo sviluppo del territorio veneziano";

Considerato che

- tra i compiti di un'agenzia per lo sviluppo, oltre alla compravendita di aree o di immobili, rientra:
 - la promozione del territorio: progettare e sviluppare azioni di marketing, comunicarle e farle conoscere a livello nazionale e internazionale, far conoscere le eccellenze e le opportunità del territorio;
 - lo svolgimento di attività proattiva verso la riqualificazione territoriale;
 - relazionarsi con le imprese e i settori economici strategici per rilanciarli in associazione al rilancio di aree strategiche;
 - la costruzione ed il coordinamento di percorsi di partecipazione e di pianificazione strategica per migliorare la governance territoriale;
 - l'elaborazione di progetti di reindustrializzazione e di rigenerazione urbana;
- in altri comuni o regioni, l'attività di valorizzazione del territorio, posta in essere anche - ma non solo: si veda il Piano di Governo del Territorio Milano 2030- da agenzie di sviluppo è connessa a piani industriali locali, iniziative di incentivi a determinate attività produttive, partnership con altre realtà territoriali sia pubbliche che private;

Si interrogano il Sindaco, l'Assessore allo sviluppo economico e l'Assessore al patrimonio e alla promozione del territorio

per conoscere:

- quale sia il rapporto ed il riparto di competenze tra i due enti, Fondazione Agenzia per lo Sviluppo e Immobiliare Veneziana SRL;
- in relazione agli obiettivi della fondazione, cosa sia stato fatto e quali obiettivi siano stati raggiunti, dall'anno della sua costituzione;
- in particolare, che cosa sia stato fatto per portare a Venezia nuove aziende, nazionali ed estere, che investano, anche con stabilimenti produttivi;
- se un'agenzia priva di budget e di personale qualificato sia idonea a svolgere appieno un vero compito di promozione e sviluppo del territorio;
- in quale funzione la fondazione si differenzi da una mera vetrina immobiliare in termini di sviluppo del territorio e che tipo di sviluppo stia disegnando e contribuendo a realizzare;
- dove sia possibile vedere, dalle attività della Fondazione, quali siano le politiche del Comune sui beni comuni e di pregio;
- quale sia la visione dell'agenzia, e quindi del Comune, per utilizzare gli immobili in modo non puramente commerciale o speculativo, in una visione che non sia esclusivamente imperniata sul massimo profitto senza valorizzazione, anche sociale ed occupazionale, del territorio;
- quali partenariati siano stati attivati per progetti di riqualificazione urbana in una positiva ottica di collaborazione pubblico-privato. A mero titolo esemplificativo, si citano le aree di:
 - a) VEGA Porto Marghera;
 - b) Arsenale;
 - c) Complesso Herion alla Giudecca,

che rispettivamente avrebbero potuto giovare di progetti di valorizzazione in collaborazione con:

- a) Università Ca' Foscari e Confindustria Venezia;
- b) soggetti internazionali di rigenerazione urbana;
- c) società di coworking e acceleratori d'impresa anche internazionali.

Cecilia Tonon